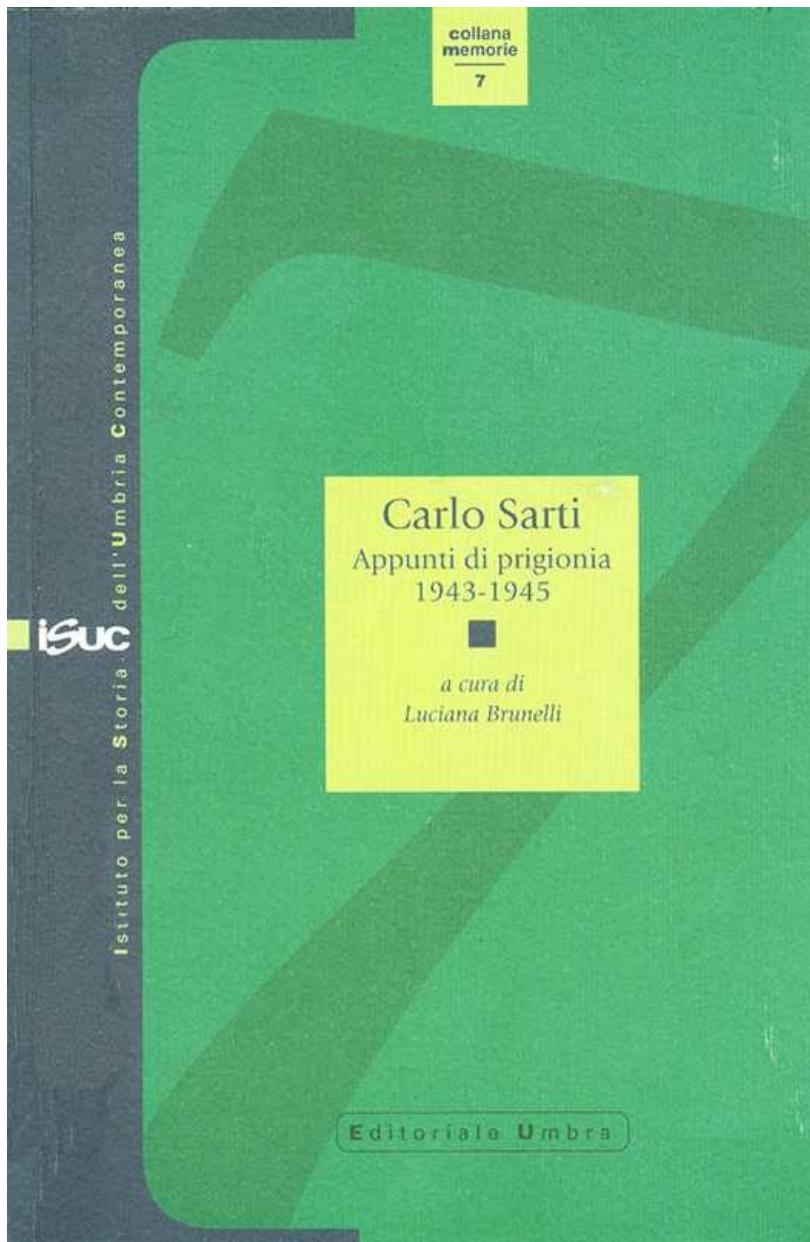


Regione Umbria - Assemblea legislativa

Appunti di prigione. 1943-1945,



Antifascismo/Fascismo

a cura di Luciana Brunelli

Carlo Sarti, nato a Perugia nel 1920, dopo l'8 settembre 1943 rifiuta di aderire alla RSI, divenendo uno degli oltre 30.000 ufficiali del Regio Esercito internati nei campi nazisti, prima a Leopoli e poi a Wietzendorf. Per tutto il tempo della prigione ha un particolare e intenso rapporto con la cultura: la musica, il canto corale, il teatro, la pittura, le conferenze e il giornale parlato, ma soprattutto i libri, che legge ogni giorno. L'intensa vita culturale del campo di Wietzendorf è l'anima del diario di Sarti. I suoi "appunti di prigione", raccolti in tre agendine, sono brevissime annotazioni giornaliere contrassegnate da una scrittura breve e asciutta, che permettono di cogliere aspetti della vita quotidiana, tipologie di comportamento, motivazioni ideali.

Anno

Sab, 01/01/2005 - 12:00

Collana

Memorie

Pagine

147

Source URL: <http://consiglio.regione.umbria.it/isuc/pubblicazioni/appunti-di-prigione-1943-1945>

List of links present in page

- <http://consiglio.regione.umbria.it/isuc/pubblicazioni/appunti-di-prigionia-1943-1945>
- <http://consiglio.regione.umbria.it/isuc/isuc-aree-tematiche/storia-contemporanea>
- <http://consiglio.regione.umbria.it/isuc/isuc-aree-tematiche/concentracionismointernamentoimi>
- <http://consiglio.regione.umbria.it/isuc/isuc-aree-tematiche/ii-guerra-mondiale>
- <http://consiglio.regione.umbria.it/isuc/isuc-aree-tematiche/antifascismofascismo>
- <http://consiglio.regione.umbria.it/isuc/isuc-collane/memorie>